

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE PERNIGOTTI NELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 14 GENNAIO 2009.

ARGOMENTO: IMPIANTI A GPL AUTOVETTURE

Ringrazio anch'io il consigliere Maurizio Barsotti per avere portato questo tema, che è molto importante, in Consiglio. Il contributo che voglio dare è questo: esattamente come è stato detto da qualche consigliere in precedenza, reputerei utile portare questa problematica in una riunione di apposita commissione per poter discutere con i gestori degli impianti o i rappresentanti delle categorie.

Io sono uno di quelli che ha avuto una macchina a GPL e posso riconoscerne tutti i vantaggi.

La problematica di inserire distributori sul territorio è legata alla pericolosità, nel senso che il distributore di GPL ha una normativa, rispetto agli altri tipi di benzina e gasolio, completamente differente, per cui ha necessità di distanze da case, immobili e altri impianti completamente diverse rispetto alle altre pompe. Questo chiaramente crea un problema nei centri urbani, laddove sono già collocati degli impianti che non hanno sufficientemente spazio per sviluppare anche questa fonte di carburante, se volessero farlo. Però credo che, siccome noi ci occupiamo anche di verificare piani urbanistici e siamo anche in grado di dialogare con i comuni, per esempio potremmo fare in modo che i piani urbanistici contenessero precise disposizioni per perimetrale delle zone in modo che le successive fasi di crescita delle città, per esempio quelle costiere, abbiano dei siti che possano contenere distributori anche a GPL. Questo come provincia potremmo farlo.

Di diverso avviso invece sono per quanto riguarda la gestione dei distributori sulla rete autostradale. In questo caso, gli spazi normalmente potrebbero essere trovati, quindi una diversa soluzione va individuata con i gestori che operano sull'autostrada, perché in questo caso mi sfugge il motivo per cui non incrementano gli impianti.

Quindi direi che bisognerebbe approcciare la questione in due modi diversi, a seconda che si tratti del centro delle nostre città (qui intervenendo direttamente sulla programmazione urbanistica di crescita, in riferimento alle leggi specifiche della sicurezza che richiedono determinate distanze), oppure di distributori autostradali.

Ritengo questa interpellanza molto utile e valida. Chiederei appunto di istituire una commissione, in cui verificare tutto quello che possiamo fare, tenendo anche conto delle idee che ho proposto, se vengono ritenute valide..